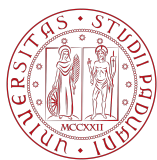


**RAPPORTO DI RIESAME
CICLICO**

**CORSO DI LAUREA
IN
GIURISTA DEL TERZO SETTORE**

(novembre 2024)



Sommario

Premessa.....	3
Scheda introduttiva.....	4
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	6
D,CDS.1.A.....	7
D.CDS.1.B.....	7
D.CDS.1.1	
D.CDS.1.2	
D.CDS.1.3	
D.CDS.1.4	
D.CDS.1.5	
D.CDS.1.c	18
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS).....	19
D.CDS.2.A	19
D.CDS.2.B	9
D.CDS.2.1	
D.CDS.2.2	
D.CDS.2.3	
D.CDS.2.4	
D.CDS.2.5	
D.CDS.2.6	
D.CDS.2.c.....	30
D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS.....	31
D.CDS.3.A	31
D.CDS.3.B	31
D.CDS.3.1	
D.CDS.3.2	
D.CDS.3.c	35
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS.....	37
D.CDS.4.A	38
D.CDS.4.B.....	38
D.CDS.4.1	
D.CDS.4.2	
D.CDS.4.c.....	37
Commento agli indicatori.....	43



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Scheda introduttiva

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Giurista del Terzo Settore

Classe: L-14

Sede: Padova

Dipartimento: Dipartimento di diritto privato e critica del diritto (DPCD)

Anno accademico di prima attivazione: 2021/2022

Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV)

Componenti

Ruolo	Nominativo
Presidente/Coordinatore del Corso di Studio ¹	Paolo SOMMAGGIO
Rappresentante delle studentesse e degli studenti ²	Alexandra COJOCARU
Rappresentante delle studentesse e degli studenti ³	Annalisa ZANCAN
Docente Referente per la valutazione	Fabio CORVAJA
Docente Referente per la valutazione	Marcello POGGIOLI
Rappresentante del mondo del lavoro	Niccolò GENNARO
Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS (se presente) ⁴	Chiara BENES
Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS (se presente) ⁵	Diego POSSAMAI

Sono stati consultati inoltre:

Referente per la Scuola delle attività di tutorato: prof. Angelo Zambusi.

Referente del Corso per i tirocini formativi e di orientamento: prof. Mauro Trivellin.

In data 01/12/2023 incontro con gli stakeholders (Niccolò Gennaro, e Marianna Martinoni), con l'Ufficio Career Service (Chiara Zanovello) e gli studenti per presentazione del nuovo Regolamento Tirocinio formativo e di orientamento.

In data 08/07/2024 incontro con gli stakeholders (Rossano Caon, Niccolò Gennaro, Andrea Grigoletto, Marianna Martinoni, Chiara Meoli, Gilberto Muraro, Anna Pellanda, Paolo Quaggia, Daniela Salvato, Brunella Santi e Mirella Zambello) per il periodico Incontro con il mondo del lavoro

Il Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV) si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i:

08/07/2024

14/11/2024

Oggetti della discussione:

- Adeguamento della parte testuale e tabellare dell'ordinamento ex DM 1648/2023
- Valutazione dell'ampliamento delle discipline presenti nell'offerta formativa

¹ Il Presidente o coordinatore del CdS riveste anche il ruolo di Responsabile del riesame

² Presso l'Università di Padova (Delibera n. 118 del Senato Accademico del 09/11/2015) sono previsti 2 rappresentanti degli studenti e delle studentesse. È importante che essi non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

³ Presso l'Università di Padova (Delibera n. 118 del Senato Accademico del 09/11/2015) sono previsti 2 rappresentanti degli studenti e delle studentesse. È importante che essi non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

⁴ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

⁵ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.



Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data [14/11/2024](#)

Approvato dal Consiglio del Dipartimento di Riferimento in data: [.....](#)

Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio del Corso di Studio⁶:

Il Presidente del Consiglio del CdS ha dato conto della redazione e della circolazione di una prima bozza del RCC, recependo alcune sollecitazioni dei membri del Consiglio, per riassumere molto brevemente alcuni punti di forza e alcuni elementi su cui riflettere in particolare all'importanza di aprire maggiormente il Corso alle materie economiche.

Il Consiglio ha approvato all'unanimità il Rapporto.

* * * * *



D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

* * * * *

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso si trova al suo primo Riesame Ciclico e solo a settembre 2024 ha terminato il suo primo triennio iniziato nell'a.a. 2021/2022 e non vi sono dunque precedenti Rapporti di Riesame Ciclico.

In assenza di un precedente Rapporto di Riesame Ciclico, come da indicazioni delle Linee guida, facendo riferimento al 1° anno di attivazione non sono state rilevate criticità riconducibili alla fase di progettazione.

Va tuttavia rilevato che, rispetto alle attese e alla fase di gestazione del Corso, è emerso da subito come criticità il numero di studenti iscritti di molto inferiore alle aspettative.

Si è inoltre valutata positivamente l'istanza degli studenti di avere un insegnamento più mirato al Fair Play e al diritto dello sport che alle associazioni sportive in generale.

Azione Correttiva n. 1	Aumentare il numero di studenti
Azioni intraprese	Analisi delle motivazioni che sono alla base del basso numero d'immatricolazioni rispetto alle aspettative poste alla base dell'attivazione del Corso medesimo. Aumentata e migliorata la comunicazione verso gli studenti delle Scuole Superiori con l'organizzazione di eventi specifici (p.e. collaborazione con il "Progetto Giovani" del Comune di Padova) e la pubblicazione di articoli su organi di stampa nazionali (p.e. "Sole 24 Ore") o tramite social media (p.e. collaborazione con l' "Associazione Alumni" o con i tutor).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Proseguire con l'azione di potenziamento della comunicazione rivolta direttamente agli studenti delle Scuole Superiori, presso gli enti del Terzo Settore e tramite i media sia locali sia nazionali. E' ancora in fase progettuale l'attivazione di profili social del Corso da gestire con l'aiuto dei tutor.

Azione Correttiva n. 2	Fair Play e diritto dello sport
------------------------	---------------------------------



Azioni intraprese	Inserimento nell'offerta formativa di un apposito insegnamento di Fair Play e diritto dello sport come obbligatorio in alternativa.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa.

* * * * *

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: **Quadri relativi al RAD**
Breve Descrizione: SUA 2021 e 2022
Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it>
- Titolo: **Monitoraggio dati**
Breve Descrizione: SMA 2021 e 2022
Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-giurista-del-terzo-settore/ava-assicurazione-della-qualit%C3%A0-cl-giurista-del>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Incontro con il mondo del lavoro (SUA 2021)**
Breve Descrizione: Verbale dell'incontro del 18/09/2020
Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Negli anni successivi al primo, durante gli incontri con gli stakeholder, in un quadro di generale apprezzamento della struttura del Corso, non sono segnalate particolari criticità.



Criticità/Aree di miglioramento

Sono comunque emerse le seguenti richieste di miglioramento:

1. un potenziamento del tirocinio;
2. per quanto attiene agli insegnamenti, una maggior attenzione in area economica a quelli inerenti alla gestione delle risorse e all'organizzazione e in ambito giuridico agli aspetti fiscali, al GDPR e alle realtà inerenti le associazioni sportive e al diritto dello sport;
3. approfondimenti tematici finalizzati allo sviluppo e alla certificazione di nuove competenze e abilità degli studenti anche funzionali al loro inserimento nel mondo del lavoro;
4. una pari attenzione anche agli studenti non lavoratori.

* * *

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: **Quadri relativi al RAD**
Breve Descrizione: **SUA 2023**
Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it>
- Titolo: **Monitoraggio dati**
Breve Descrizione: **SMA 2023**
Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-giurista-del-terzo-settore/ava-assicurazione-della-qualit%C3%A0-cl-giurista-del>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Incontro con il mondo del lavoro (SUA 2024)**
Breve Descrizione: **Verbale dell'incontro del 08/07/2024**
Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e comunicati con chiarezza (p.e.nella home page del sito web del Corso), non essendo stati segnalate criticità né da parte degli studenti né da parte dei docenti.
Anche gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro.

Criticità/Aree di miglioramento



Al momento non sono state riscontrate criticità sul punto.

* * *

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3

Offerta formativa
e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Piano degli studi**

Breve Descrizione:

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-giurista-del-terzo-settore/piani-di-studio-cl-giurista-del-terzo-settore>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Programmi delle lezioni**

Breve Descrizione:

Riferimento:

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-giurista-del-terzo-settore/programmi-degli-insegnamenti-cl-giurista-del>

- Titolo: **Orari lezioni ed esami**

Breve Descrizione:

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-giurista-del-terzo-settore/lezioni-esami-e-ricevimenti-cl-giurista-del>

- Titolo: **Tabella di riconoscimento automatico per il CLM in Giurisprudenza (Treviso)**

Breve Descrizione:

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-magistrale-ciclo-unico-giurisprudenza-treviso/avviso-di-ammissione-ofa-e>



Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Data la peculiarità del Corso che si rivolge a un target ben definito il progetto formativo risulta chiaro e coerente. Nel percorso formativo sono chiaramente indicate sia le competenze e le conoscenze sia le collocazioni professionali. Del resto le caratteristiche del percorso formativo sono tratteggiate anche per assicurare la possibilità agli studenti di proseguire gli studi con lauree magistrali. Quanto ai crediti residuali disponibili, viene indicata agli studenti l'opportunità di rafforzare le competenze nei profili di elezione e viene loro suggerito di considerare le attività a libera scelta insieme al tipo di tirocinio che essi intendono effettuare.

Gli studenti sono, in ogni caso, invitati a individuare le materie a libera scelta tra quelle attivate nel Corso.

In ragione delle specificità metodologiche di ciascuna disciplina, ogni insegnamento indica le modalità e gli scopi formativi dettagliando anche la dimensione interattiva e sperimentale tramite il syllabus, e poi adeguandosi alle esigenze del gruppo di studenti tramite moodle.

Il Corso si tiene in presenza per quanto attiene agli insegnamenti obbligatori mentre le attività opzionali possono essere offerte in presenza oppure blended o interamente online a seconda dell'obiettivo didattico della materia. Poiché fin dall'inizio il Corso è stato pensato anche per operatori del Terzo settore, gli insegnamenti in presenza si tengono in orario pomeridiano e sono comunque fruibili in modalità sincrona e asincrona.

I contenuti vengono resi disponibili tramite syllabus e moodle, i quali finora hanno reso facilmente raggiungibili i materiali, aggiornandoli alla bisogna.

Tutte le informazioni riguardanti il Corso sono raggiungibili da un unico link nel sito della Scuola di Giurisprudenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Su richiesta degli studenti si è provveduto, in sinergia con il *Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (Treviso)* della Scuola, a creare una tabella di riconoscimento automatico degli esami e dei crediti sia per orientare la formazione del proprio percorso di studi sia per promuovere il prosieguo degli stessi. Analogamente si sta ora procedendo per il *Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (Padova)*.

* * *

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: **Obiettivi formativi e modalità di verifica dei singoli insegnamenti**

Breve Descrizione: [Syllabus](#)

Upload / Link del documento: <https://didattica.unipd.it/>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Calendario delle attività didattiche**



Breve Descrizione:

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unipd.it/calendario-delle-attivit e-aree-riservate/calendario-delle-attivit C3%A0-didattiche-dei-corsi-di-studio>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Le schede d’insegnamento vengono compilate e rese visibili dopo essere verificate dal Presidente del CdS. Nel caso del “corso integrato”, il syllabus e i materiali vengono indicati chiaramente per ciascun aspetto, identificando oltre ai contenuti anche le metodologie che ciascuna modulo dell’insegnamento richiede. Le schede vengono pubblicate tempestivamente rispetto alle scadenze.

Le indicazioni contenute nel *syllabus* esplicitano modalità d’esame e insegnamento

Le modalità di valutazione corrispondono alle modalità e ai contenuti dell’insegnamento, secondo quanto previsto dai Descrittori di Dublino. Esse sono condivise con gli studenti all’inizio dell’anno, affinché essi possano programmare i propri tempi di studio e stabilire le proprie priorità.

Nei rari casi in cui sono sorti dubbi o sono emerse perplessità tra gli studenti, viene consentito al docente di aggiornare il syllabus per dissipare le incertezze. Le criticità o le incomprensioni, che si manifestano raramente nell’azione didattica (lezioni e verifiche), sono risolte direttamente dal docente o dal Presidente del CdS, d’intesa con i rappresentanti degli studenti.

In merito alla numerosità degli appelli ordinari, al momento si è stabilito di assestarsi sulle regole generali della Scuola (7 appelli ordinari + 1 appello laureandi di dicembre).

Criticità/Aree di miglioramento

Eliminare la discrasia tra i tempi di pubblicazione dei syllabus e i tempi di effettiva copertura degli insegnamenti da parte dei dipartimenti.

* * *

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l’erogazione della didattica in modo da agevolare l’organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l’apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: **Piano degli studi**

Breve Descrizione:

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-giurista-del-terzo-settore/piani-di-studio-cl-giurista-del-terzo-settore>

- Titolo: **Calendario delle attività didattiche**

Breve Descrizione:

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unipd.it/calendario-delle-attivit e-aree-riservate/calendario-delle-attivit C3%A0-didattiche-dei-corsi-di-studio>



Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Il Corso verifica la distribuzione dei crediti erogati per semestre osservando la necessità di mantenere un equilibrio tra i semestri e colloca al 2° semestre del terzo anno il tirocinio.

Conserva la regola generale che prescrive due settimane di distanza nel caso di due appelli consecutivi della medesima materia.

I rappresentanti degli studenti, singolarmente quanto all'interno del GAV e del Consiglio del CdS normalmente presentano le proprie esigenze relativamente alla calendarizzazione degli esami. I tutori del Corso aiutano gli studenti a sviluppare una metodologia d'esame, programmare le proprie carriere e beneficiare dei servizi universitari.

I responsabili della didattica coadiuvano lo sviluppo del calendario—compresa la calendarizzazione della laurea—per facilitare la laurea in corso.

Il tutorato e gli eventi specifici organizzati dal Corso presentano frequenti forme di interazione studenti-docenti che hanno lo scopo e l'effetto di aiutare la familiarizzazione degli studenti con la dimensione universitaria.

Nei casi necessari, le strategie didattiche, di verifica dell'esame e più in generale nelle relazioni degli studenti viene coinvolto l'Ufficio inclusione.

Criticità/Aree di miglioramento

Permettere l'anticipazione alla fine del 2° anno del tirocinio formativo e di orientamento per consentire da un lato agli studenti di organizzarlo già a partire dall'estate del 2° anno di studi e dall'altro al Corso di facilitare così la distribuzione dei tirocini lungo entrambi i semestri del terzo anno, stimolando in tal modo anche una connessione con la redazione dell'elaborato di laurea.

Potrebbe essere necessario individuare regole più precise e vincolanti relativamente alla numerosità degli appelli, soprattutto nel caso di studenti che lamentano un rallentamento della propria carriera legato alla mancanza o alla sovrapposizione di appelli disponibili. Al momento si monitora l'avanzamento delle carriere degli studenti, al fine di comprendere le eventuali criticità e di valutare se regole più rigide relativamente agli appelli possano offrire un valido sostegno alla carriera studentesca di profitto.

Nonostante ripetuti tentativi di stimolare gli studenti, risulta molto difficile ottenere un'adesione diffusa da parte degli studenti agli incontri di approfondimento con i professionisti.

* * * * *

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Tirocini formativi 1
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumentare la possibilità di scelta per gli studenti
Azioni da intraprendere	Maggior coinvolgimento degli stakeholder sia maggior collaborazione con il Servizio Career Service
Indicatore/i di riferimento	Numero di accordi sottoscritto
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	=
Tempi di esecuzione e scadenze	Ottobre 2027

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Tirocini formativi 2
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la distribuzione del carico di lavoro degli studenti nei semestri dell'ultimo anno.
Azioni da intraprendere	Distribuire la possibilità di svolgere i tirocini lungo entrambi i semestri del terzo anno.



Indicatore/i di riferimento	Deliberazione da parte del Consiglio di CdS
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	=
Tempi di esecuzione e scadenze	Gennaio 2025

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.3/RC-2024: Discipline di area economica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Ampliare l'offerta formativa in area economica e in particolare in materie inerenti alla gestione delle risorse e all'organizzazione
Azioni da intraprendere	Accordi con il Dip.to DSEA
Indicatore/i di riferimento	Numero di cfu offerti
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Risorse umane da parte dei dipartimenti coinvolti.
Tempi di esecuzione e scadenze	Ottobre 2027

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.4/RC-2024: Soft Skills
Problema da risolvere Area di miglioramento	Ampliare l'offerta e la certificazione di Soft Skills
Azioni da intraprendere	Reperimento fondi e accordi con professionisti del Terzo settore
Indicatore/i di riferimento	Numero di iniziative offerte
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Fondo Contributi per il miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti (CMD)
Tempi di esecuzione e scadenze	Ottobre 2027

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.5/RC-2024: Tabelle di riconoscimento automatico
Problema da risolvere Area di miglioramento	Facilitare agli studenti sia l'orientamento del proprio percorso di studi nella prospettiva di un prosieguo degli stessi.
Azioni da intraprendere	Sollecitare la redazione di una tabella da parte del Consiglio di CLM in Giurisprudenza (Padova) in analogia con quanto già predisposto dalla Magistrale di Treviso.
Indicatore/i di riferimento	Realizzazione della tabella
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	=
Tempi di esecuzione e scadenze	Giugno 2025

* * * * *



D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS". Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

* * * * *

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Poiché il Corso è al primo Rapporto di Riesame, si fa qui riferimento ai mutamenti intercorsi dal 1° anno di attivazione del Corso.

Rispetto all'erogazione progettata, lo spostamento presso una sede decentrata ha creato molteplici problemi dovuti alla sia alla difficoltà di raggiungere la sede inizialmente assegnata, tenuto conto che le lezioni si protraggono fino a orario preesale sia alla mancanza di servizi di ristoro o di aule dedicate allo studio individuale.

Azione Correttiva n. 1	Sede del Corso
Azioni intraprese	Richiedere il rientro nella sede centrale come previsto al momento dell'attivazione del Corso.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa.

* * * * *

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
-----------	-------------------------	--



D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: **Avviso di ammissione e OFA**

Breve Descrizione:

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: **Attività di orientamento**

Breve Descrizione:

Upload / Link del documento: <https://www.unipd.it/career-service>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Le attività di orientamento in ingresso e itinere corrispondono ai profili culturali e professionali. La promozione del Corso chiarisce i profili di base e approfondimento e stimola gli studenti a considerare la pluralità di linguaggi ai fini di valutare il grado di interesse. In particolare i docenti responsabili del CdS partecipano attivamente agli eventi di orientamento informativo organizzati dall'Ateneo (es. Scegli con Noi), per aiutare i futuri studenti del CdS ad avere gli strumenti conoscitivi per effettuare le proprie scelte in base alle aspirazioni, esigenze e motivazioni personali.

Il CdS partecipa al progetto di Ateneo "Tutorato Formativo", dedicato agli studenti e alle studentesse iscritti al primo anno di corso. Il Tutorato Formativo si pone l'obiettivo di agevolare la transizione dalla scuola all'università, potenziare alcune competenze trasversali particolarmente utili per il CdS e accompagnare chi studia nella progettazione e definizione del proprio progetto formativo e professionale.

Le attività in itinere consistono in un'esposizione degli studenti a profili professionali grazie all'inserimento nell'attività didattica di interlocuzioni e contributi di professionisti

Le iniziative di orientamento in uscita, tramite soprattutto il tirocinio formativo, stimolano gli studenti a intraprendere percorsi di approfondimento e professionalizzazione in linea con gli sviluppi del Terzo settore

Criticità/Aree di miglioramento

Potenziare l'attività di tutorato, potendo disporre di tutor junior, assegnati dalla Scuola, e poi specificatamente formati per le esigenze del Corso.

* * *

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2

Conoscenze richieste in ingresso e

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.



recupero delle carenze

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Art.2 Regolamento didattico del Corso**

Breve Descrizione:

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-giurista-del-terzo-settore/regolamenti-didattici-del-corso-cl-giurista-del>

Documenti di supporto:

- Titolo: **Avviso di ammissione**

Breve Descrizione:

Upload / Link del documento:

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e devono inoltre possedere adeguate conoscenze e competenze inerenti al ragionamento logico e all'uso della lingua italiana oltre a essere in grado di utilizzare efficacemente la lingua inglese.

Queste competenze sono normalmente assicurate dalle scuole medie superiori. Per questo motivo è stato adottato il test d'accesso del Consorzio CISIA TOLC-SU. Il punteggio per l'accesso senza debiti formativi è stato fissato a un livello relativamente basso per non penalizzare i candidati poco propensi ai test a quiz.

Nel caso in cui il TOLC restituisca un risultato insufficiente, viene consentita l'iscrizione e l'acquisizione degli OFA (obblighi formativi aggiuntivi) avviene tramite un corso a contenuto metodologico con valutazione finale.

Questo corso di recupero, centrato sulla logica del linguaggio, è un'occasione, aperta a tutti gli studenti e le studentesse per rivedere e approfondire la struttura del ragionamento, gli enunciati di qualificazione, le definizioni, le classificazioni, ecc. Il corso presenta inoltre la logica dell'inferenza, le strutture dell'argomentazione e la causalità, strumenti che consentono ai partecipanti di meglio organizzare il pensiero e l'espressione orale e scritta.

Tutti gli elementi sopra descritti, incluse le modalità di recupero, sono chiaramente illustrati ogni anno sia nell'Avviso di ammissione sia nelle pagine web del Corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Per l'adeguamento agli obblighi formativi della classe previsti dal DM 1648/2023 sarà necessario una valutazione della conoscenza di una lingua straniera dell'Unione Europea già in entrata.



* * *

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Tutorato e sostegno allo studio**

Breve Descrizione:

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-giurista-del-terzo-settore/tutorato-e-sostegno-allo-studio-cl-giurista-del>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

L'organizzazione didattica del Corso rende pienamente autonomi lo studente e la studentessa nell'apprendimento e nell'organizzazione dello studio sin dal primo anno e prevede incontri di sostegno al metodo e alla formazione del piano di studi e alla redazione della tesi di laurea. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, e sono presenti iniziative di supporto per gli studenti lavoratori, atleti e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), in collaborazione con l'Ufficio servizi agli studenti – Settore inclusione di Ateneo, come specificamente indicato nell'apposita sezione del sito web del Corso.

Tenuto conto che le lezioni si svolgono solo in fascia pomeridiana, il Corso ha scelto di offrire gli insegnamenti opzionali in modalità online per consentire agli studenti una maggior possibilità di scelta e di frequenza. Gli studenti hanno a disposizione la totalità delle lezioni e dei materiali tramite la piattaforma Moodle. Anche questo Corso si avvale del Settore inclusione dell'Ateneo per individuare percorsi personalizzati di studio e modalità adeguate di verifica dell'apprendimento, che vengono calati nei singoli insegnamenti in maniera specifica, rivolto a studenti con particolari difficoltà certificate.

Criticità/Aree di miglioramento

Al momento non state rilevate criticità né avanzate ulteriori richieste in merito da parte degli studenti.

* * *

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica



D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):	
Documenti chiave:	
<ul style="list-style-type: none">• Titolo: Mobilità internazionale	
Breve Descrizione:	
Upload / Link del documento: https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-giurista-del-terzo-settore/mobilit%C3%A0-internazionale-bressanone-e-altre	
Documenti di supporto:	
<ul style="list-style-type: none">• Titolo: BIP – Blended Intensive Program	
Breve Descrizione:	
Upload / Link del documento: https://www.unipd.it/bip	

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

<p>Il carattere in netta prevalenza nazionale del diritto riverbera sulla necessità di promuovere la mobilità pur nella consapevolezza che molti insegnamenti giuridici non sono sostituibili con insegnamenti tenuti all'estero.</p> <p>Un ulteriore elemento che il Corso ha considerato e promosso è l'effettuazione dello stage e/o la preparazione della tesi all'estero, cui nei colloqui i Responsabili di flusso Erasmus e il Presidente del CdS hanno dedicato una particolare attenzione.</p> <p>Presso il Corso è stato inoltre attivato un Blended Intensive Program dal titolo "Società digitale" con le Università di Granada e di Lisbona, che ha consentito agli studenti del Corso di condividere con i loro pari di altre nazioni un tratto di carriera.</p>
--

Criticità/Aree di miglioramento

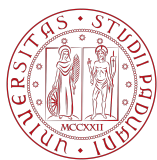
Migliorare le possibilità di mobilità internazionale degli studenti e valorizzare la mobilità internazionale degli studenti.
--

* * *

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti)	
Documenti chiave:	



- Titolo: **Calendario delle verifiche di profitto**

Breve Descrizione:

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unipd.it/calendario-delle-attivit -e-aree-riservate/calendario-delle-attivit %C3%A0-didattiche-dei-corsi-di-studio>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Il Corso ha adottato il numero di 6 appelli ordinari indicato dalla Scuola (oltre quindi al minimo di 5 previsto dal Regolamento didattico dell'Ateneo) a cui si aggiunge un 7° appello nella sessione successiva al termine delle lezioni e un ulteriore appello per i laureandi di dicembre.

Le modalit  delle verifiche e i relativi risultati sono oggetto di attenzione tra i docenti, che ne discutono in particolare presso il GAV e con il Presidente del CdS, con la partecipazione dei rappresentanti degli studenti.

Criticit /Aree di miglioramento

Al momento non state rilevate criticit  n  avanzate ulteriori richieste in merito da parte degli studenti.

* * *

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Non riferibile al Corso, erogato prevalentemente in presenza

* * * * *

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Potenziamento dell'attivit� di tutorato
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziare l'attivit� di tutorato
Azioni da intraprendere	Utilizzo dei tutor junior. Formazione specifica rivolta ai tutor del Corso.
Indicatore/i di riferimento	Numero dei tutor assegnati al Corso
Responsabilit�	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Utilizzo di alcuni tutor junior assegnati alla Scuola
Tempi di esecuzione e scadenze	Ottobre 2027

Obiettivo n. 2	Internazionalizzazione del Corso 1
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumentare le possibilit� di mobilit� internazionale degli studenti
Azioni da intraprendere	Stipula di accordi di mobilit� con Universit� straniere (per es. BIP).
Indicatore/i di riferimento	Numero di accordi
Responsabilit�	Presidente del CdS e Ufficio Strategic Partnerships
Risorse necessarie	=
Tempi di esecuzione e scadenze	Ottobre 2027



Obiettivo n. 3	Internazionalizzazione del Corso 2
Problema da risolvere Area di miglioramento	Valorizzare la mobilità internazionale degli studenti
Azioni da intraprendere	Assegnazione di specifici "punti laurea" per attività internazionali (es. Erasmus+)
Indicatore/i di riferimento	Delibera del Consiglio di CdS
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	=
Tempi di esecuzione e scadenze	Gennaio 2025

* * * * *



D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

* * * * *

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL’ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Poiché il Corso è al primo Rapporto di Riesame, si fa qui riferimento ai mutamenti intercorsi dal 1° anno di attivazione del Corso.

Rispetto alla proposta di offerta formativa prevista al momento dell’attivazione si è riscontrata la difficoltà a “coprire” tutti gli insegnamenti previsti e una rilevante turnazione dei docenti con compiti istituzionali che potrebbe alcune criticità nella continuità didattica.

Azione Correttiva n. 1	Continuità didattica
Azioni intraprese	Il Corso ha segnalato ai dipartimenti di afferenza dei docenti l’opportunità di garantire una maggiore continuità didattica.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Le problematiche inerenti alle risorse umane non hanno al momento portato risultati significativi pur avendo ricevuto la massima disponibilità da parte dei dipartimenti coinvolti.

* * * * *

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.
-----------	--	--



D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: **Docenza di riferimento e sostenibilità**

Breve Descrizione: **SUA 2023**

Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Come indicato al punto D.CDS.3.a. le problematiche inerenti alle risorse umane non hanno al momento portato risultati significativi.

Al momento si rileva anche la mancanza di un'attività di tutorato specifica per gli studenti del Corso.

Criticità/Aree di miglioramento

L'attivazione di un servizio di tutorato specifico che necessita, come già indicato al punto D.CDS.2.b.1, dell'assegnazione di almeno un tutor junior da parte della Scuola.

* * *

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].



D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Elenco aule**
Breve Descrizione: [SUA 2023](#)
Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Il personale tecnico-amministrativo del dipartimento di riferimento e della Scuola offrono un servizio particolarmente efficace e non hanno visto lamentele da parte del corpo docente o studentesco (anzi, la loro competenza relativa ai vari corsi della Scuola di Giurisprudenza favorisce una proficua osmosi di conoscenze che aiuta gli studenti e le studentesse a sviluppare adeguatamente la loro carriera).

Il personale tecnico-amministrativo della Scuola di Giurisprudenza segue i vari aspetti relativi alla definizione dell'offerta formativa e di gestione delle attività didattiche mentre il personale del Dipartimento si occupa delle coperture degli insegnamenti.

Il passaggio del "supporto informatico ai docenti in aula" dalla Scuola all'ASIT (Area servizi informatici dell'Ateneo) ha creato non pochi disagi nel corso dell'a.a. 2022/2023 ma ora, dopo un anno di rodaggio, il servizio è andato normalizzandosi.

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo che supporta le attività dei CdS dalla costruzione dell'orario delle lezioni, alla gestione degli organi collegiali, al rispetto delle scadenze di Ateneo e ministeriali. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo, volte sia a supporto delle attività dei CdS sia in merito all'assicurazione della qualità della didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Al momento non state rilevate criticità né avanzate ulteriori richieste in merito né da parte degli studenti né da parte dei docenti per quanto riguarda il personale di supporto e la dotazione delle strutture e dei servizi di supporto alla didattica

* * * * *

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO



Obiettivo n.	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Assegnazione di tutor junior
Problema da risolvere Area di miglioramento	Assegnazione di tutor per potenziare l'attività di tutorato Gestione dei profili social del Corso
Azioni da intraprendere	Richiesta di utilizzo esclusivo di alcuni tutor junior della Scuola. Formazione specifica rivolta ai tutor del Corso.
Indicatore/i di riferimento	Numero dei tutor assegnati e formati alle specifiche esigenze del Corso
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Utilizzo di alcuni tutor junior assegnati alla Scuola
Tempi di esecuzione e scadenze	Ottobre 2027

* * * * *



D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

* * * * *

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Poiché il Corso è al primo Rapporto di Riesame, si fa qui riferimento ai mutamenti intercorsi dal 1° anno di attivazione del Corso.

In questi primi anni la partecipazione dei Rappresentanti degli studenti negli organi del Corso, Consiglio e GAV, è apprezzabile mentre la partecipazione degli studenti nel loro insieme negli incontri organizzati sia nell'ambito della Settimana per il miglioramento della didattica sia nelle occasioni di incontro e confronto con i professionisti del settore sono stati più limitati.

Azione Correttiva n. 1	Aumentare la partecipazione degli studenti
Azioni intraprese	Per aumentare la partecipazione degli studenti si è cercato da un lato di far acquisire la consapevolezza che il loro l'apporto è indispensabile ai fini di assicurazione della qualità tramite gli incontri e una maggior visibilità del sistema AVA nelle pagine web del Corso.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione intrapresa è tuttora in corso.

* * * * *

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
-----------	---	--



D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti di supporto:

- Titolo: **Attività del Corso per assicurare la qualità della didattica**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-giurista-del-terzo-settore/ava-assicurazione-della-qualit%C3%A0-cl-giurista-del>

Documenti di supporto:

- Titolo: **Azioni GAV**

Breve Descrizione: [SUA 2023](#)

Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Docenti, studenti e PTA normalmente manifestano le loro esigenze tramite il Presidente del CdS o direttamente nel GAV o nel Consiglio di CdS.

Anche gli stakeholder, tramite l'incontro con il mondo del lavoro o, più informalmente direttamente dal Presidente di CdS, sono stati coinvolti nell'azione di aggiornamento dei profili professionali e di indirizzo del Corso.

Terminato il primo ciclo è stata effettuata un'indagine conoscitiva tra gli studenti per verificare il gradimento dell'orario pomeridiano delle lezioni che ha dato riscontro positivo alla scelta al tempo effettuata.

È stato infine rilevato su segnalazione degli studenti, un certo ritardo nella progressione di carriera per alcuni casi specifici,

Criticità/Aree di miglioramento

Permane l'esigenza di aumentare la partecipazione degli studenti sia cercando di far acquisire la consapevolezza che il loro apporto è indispensabile ai fini di assicurazione della qualità sia tramite degli incontri sia dando una maggior visibilità del sistema AVA nelle pagine web del Corso.

* * *

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.



D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: **Programmi degli insegnamenti con attività di laboratorio**

Breve Descrizione: [SUA 2023](#)

Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it>

Documenti di supporto:

- Titolo: **Analisi e commento dei dati**

Breve Descrizione: [SMA 2021, 2022 e 2023](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-giurista-del-terzo-settore/ava-assicurazione-della-qualit%C3%A0-cl-giurista-del>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Come previsto in sede di progettazione, fin del primo ciclo del Corso sono stati applicati metodi di insegnamento laboratoriale e di coordinamento didattico tra gli insegnamenti, con razionalizzazione degli orari pomeridiani.

L'offerta formativa degli insegnamenti opzionali istituiti in sede di progettazione è stata razionalizzata.

Criticità/Aree di miglioramento

Manca ancora la possibilità di effettuare analisi degli esiti occupazionali dei primi laureati. Emergono alcuni casi di ritardo nella carriera.

* * * * *

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO



Obiettivo n.	D.CDS.4/n.1/RC-2024: Ritardi di carriera
Problema da risolvere Area di miglioramento	Si rileva un ritardo di carriera per alcuni studenti che hanno difficoltà a recuperare eventuali ritardi.
Azioni da intraprendere	Discussione con i rappresentanti degli studenti all'interno del GAV e del Consiglio di CdS; incontro-confronto durante la settimana per il miglioramento della didattica.
Indicatore/i di riferimento	Evoluzione nel numero di crediti acquisiti per anno; evoluzione numero laureati in corso.
Responsabilità	Presidente del CdS.
Risorse necessarie	Dati statistici relativi agli esami sostenuti e ai laureati.
Tempi di esecuzione e scadenze	Ottobre 2027.

* * * * *



Commento agli indicatori

Indicatori Corsi di Studio

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso Riferimento DM 1154/2021 Quantitativo Fonte dei dati: SMA

Non applicabile

Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire Riferimento DM 1154/2021 Quantitativo Fonte dei dati: SMA

2021: 48,6%
2022: 50,4%

Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio Riferimento AVA 3 - ANVUR Quantitativo Fonte dei dati: SMA

2021: 62,5%
2022: 75,0%

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno Riferimento DM 1154/2021 Quantitativo Fonte dei dati: SMA

2021: 43,8%
2022: 55,0%

Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio Riferimento AVA 3 - ANVUR Quantitativo Fonte dei dati: SMA

Non disponibile.

Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata DM 1154/2021 Quantitativo Fonte dei dati: SMA

2021: 79,4%
2022: 29,4%
2023: 45,3%

Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso Riferimento AVA 3 - ANVUR Quantitativo Fonte dei dati: SMA

Non disponibile.

Rapporto studenti iscritti /docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) Riferimento AVA 3 - ANVUR Quantitativo Fonte dei dati: SMA

2021: 12,9%
2022: 10,2%
2023: 6,8%

Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) Riferimento AVA 3 - ANVUR Quantitativo Fonte dei dati: SMA

2021: 12,9%
2022: 11,9%
2023: 8,6%



Percentuale di iscritti inattivi*	Riferimento AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA
-----------------------------------	------------------------------	--------------	---------------------

Non disponibile.

Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	Riferimento AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA
---	------------------------------	--------------	---------------------

Non riferibile al Corso, erogato prevalentemente in presenza.

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Commento agli indicatori della SMA

Aspetti generali

Il Corso di Laurea in Giurista del Terzo Settore ha preso avvio nell'anno accademico 2020/2021.

Con riferimento agli aspetti generali, è possibile analizzare i dati del 2022 o raffrontare taluni dati significativi relativi al 2023 con quelli emersi dalla precedente rilevazione riferita al 2022.

Segnatamente, si ricava dalla scheda SMA, che il dato degli altri CdS della stessa classe nell'Ateneo è rimasto invariato. Infatti, sia nel 2022 che nel 2023, quest'ultimo è pari a 3. Si tratta di un dato auspicabilmente destinato ad aumentare nelle future rilevazioni, ove si considerino gli andamenti trascorsi anche di altri Corsi di Laurea di Ateneo. Un dato analogo si riscontra con riferimento al numero di altri CdS della stessa classe in Atenei non telematici nell'area geografica che, nel surriferito biennio (2022 – 2023): è rimasto anch'esso immutato ed è pari a 10.

Diversamente accade in relazione al numero di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia, che è passato da 54 nel 2022 a 58 nel 2023. Un aumento che non può essere trascurato per una analisi dei dati più consapevole.

Dati generali

Quanto ai dati iC00b, iC00d, iC00e, iC00f, è possibile confrontare le rilevazioni afferenti al 2022 ed al 2023, che registrano rispettivamente: a) con riferimento agli avvisi di carriera un passaggio da 35 a 30; b) con riferimento agli studenti immatricolati puri un passaggio da 20 a 23 (in leggero incremento); c) con riferimento al numero di iscritti si passa da 66 a 87 (in forte incremento); d) con riferimento al numero di iscritti regolari ai fini del CSTD, si passa da 62 a 77; e) iscritti regolari ai fini del CSTD immatricolati puri, si passa da 42 a 57.

Si riscontra dunque una lieve diminuzione nel numero degli avvisi di carriera, ma un aumento degli immatricolati puri. Confortante, invece, il dato degli iscritti regolari nelle tre declinazioni: iscritti, iscritti regolari, iscritti regolari ai fini del costo unitario studente.

Naturalmente, con riferimento invece agli indicatori iC00g e iC00h, non è ancora disponibile alcun dato, trattandosi delle rilevazioni concernenti, rispettivamente, il numero di laureati entro la durata normale del corso e il numero di laureati tout court.

In proposito, è utile notare che il numero di iscritti e immatricolati appaia ancora inferiore rispetto alle aspettative e che, tuttavia, sia stato caratterizzato da un andamento di costante crescita. Ciò potrebbe essere dovuto ad una molteplicità di fattori. Il Corso, infatti, grazie ai temi proposti, alle risposte fornite alle esigenze degli stakeholder, e ad una struttura didattica "anfibia" (in presenza, da remoto in diretta, e con la registrazione delle lezioni), è riuscito a confermare la propria attrattività soprattutto nel panorama di coloro che già possiedono un titolo di studio universitario. Questo emerge con chiarezza poiché assistiamo nell'anno 2023 ad una ulteriore diminuzione di immatricolati puri ovvero di coloro che non hanno mai avuto una esperienza universitaria, aumentando invece il numero di iscritti complessivi. Ciò significa che diversi iscritti hanno già avuto una esperienza universitaria. Molti di essi quindi o lavorano già (anche presso Enti del terzo settore) oppure hanno l'esigenza di un titolo (ulteriore) spendibile in un ambito professionale più specifico. Questo comporta che la platea di studenti coltiva certamente la necessità di conciliare esigenze formative con esigenze professionali.

Gruppo A. Indicatori della didattica



Per quanto riguarda gli indicatori della didattica, il numero di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' a.s. (indicatore iC01) passa da 37,8% (2021) a 59,7% (2022): un dato che conforta rispetto al numero di studenti regolari in corso e che conferma la bontà della impostazione didattica su cui occorrerà comunque ulteriormente investire per un futuro incremento. Da notare che questo dato costituisce un dato più alto di tre punti percentuali (+3,4%) rispetto alla media di Ateneo (56,3%), del +9% rispetto alla media degli Atenei della medesima area geografica non telematici ed un +3% rispetto alla media degli Atenei non telematici (56,7%).

Non è disponibile il dato dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) e di studenti laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS)

La percentuale di studenti provenienti da altre Regioni è tornata ad aumentare (16,7%) dopo la diminuzione significativa del 2022 (5,7%) segnale, questo, di una maggiore attrattività del corso per studenti che provengono da fuori Regione. Questo dato, comunque, conforta sul piano della media di Ateneo che si attesta al (16,1%), alcuni decimali significative che consentono di considerare questa voce in termini positivi di incremento. Questo successo dovrà essere tenuto in considerazione anche in relazione alle modalità di erogazione della didattica.

La prospettiva di crescita della percentuale degli iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03) è stata raggiunta anche tenendo conto delle proposte formative di altri potenziali competitor (in particolare master universitari) nell'ambito del territorio nazionale che diventano sempre più numerose.

Per quanto riguarda il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A di tipo B), il dato relativo a iC05 è 3, ovvero di 1 docente ogni 3 studenti con riferimento al 2023, collocandosi dunque molto al di sopra dei dati della media di ateneo (16,5 studenti per docente), nonché della media degli atenei dell'area geografica non telematici (14,2) e della media degli atenei non telematici (12, 9).

Non è presente il dato relativo agli studenti laureati occupati a un anno dal Titolo (L) che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC06); d) laureati occupati a un anno dal Titolo (L) che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (iC06BIS); e) laureati occupati a un anno dal Titolo (L) non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC06TER).

La rilevazione per l'anno 2023 indica una percentuale del 100% la relazione che sussiste tra docenti di ruolo che appartengono a SSD di base caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento. Questo dato è incoraggiante poiché rappresenta un forte incremento rispetto alla percentuale del 2022 che era del 77,8% a fronte di un dato immutato rispetto agli anni precedenti per quanto riguarda l'ateneo (100%). Dati diversi, invece, con riguardo alla media degli atenei dell'area geografica non telematici (99,1%) ed alla media degli atenei non telematici (96,4%).

Gruppo B Indicatori di internazionalizzazione

Con riguardo agli indicatori iC10 e iC10 BIS relativi, rispettivamente, alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la normale durata del corso ed alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti la percentuale è di 21,5% (il dato precedente è di 0,0%) rappresentando un forte incremento. Incremento che si riscontra anche nella percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti regolari: 20,5%. Un dato che conferma il lavoro di internazionalizzazione del corso e che fa ben sperare per il futuro.

Con riguardo all'indicatore iC11, ovvero il numero di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, il dato non è al momento disponibile.

Rilevante è il dato disponibile concernente l'indicatore iC12, poiché attesta che la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è pari a 0,0%. Nessuno studente, dunque, possiede un titolo di studio estero. Questo dato risulta diminuito fortemente rispetto allo scorso anno dove il dato (22,6%) costituiva un elemento di attrattività all'estero. Attrattività che invece, come abbiamo visto poco sopra, si dirige più su platee di fuori Regione ma non fuori dai confini nazionali.

Gruppo E. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica



Per quanto riguarda il comparto iC13, ovvero la percentuale di crediti conseguiti al I anno sui CFU da conseguire, si nota come il dato sia passato dal 48,6% al 71,3%, dato decisamente superiore (di oltre 20 punti percentuali) rispetto alla media di Ateneo (50,4%) ed alla media area geografica degli atenei non telematici (49,1%) e la media degli atenei non telematici si assesta su 56,5%.

Il comparto iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), è possibile notare una percentuale decisamente incoraggiante rispetto alle precedenti rilevazioni di +13 punti percentuali. Si passa infatti dal 62,5% del 2022 al 75% del 2023 contro una media di ateneo del 73,3% ed una media per area geografica di atenei non telematici del 69,6% e una media per atenei non telematici pari al 72,2%.

Superano del 75% del numero complessivo di studenti in corso, gli studenti che si iscrivono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (indicatore iC15). Si passa infatti da una percentuale del 56,3% del 2022 ad una percentuale del 75,0%. Una percentuale di tutto rispetto se si considera che essa è superiore rispetto alla media area geografica atenei non telematici (58,1%). La media di ateneo, in questo caso, appare in leggera flessione attestandosi sul 60,8% mentre la media atenei non telematici si attesta sul 63,0%. Rispetto alla media di ateneo, dunque, questo dato risulta avere ottenuto un decisamente confortante +15%. Ciò significa, al di là dei numeri, che il corso è riuscito ad ottenere una fidelizzazione della utenza e dei risultati in termini formativi decisamente incoraggianti già dal primo anno.

Medesime considerazioni per quanto riguarda l'indicatore iC15 BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno: i risultati sono identici (un +15% rispetto allo scorso anno) salvo per la media atenei area geografica non telematici, che è di 58,2%, e media atenei non telematici che è di 63,1. Valgano le considerazioni espresse al punto precedente.

Un dato sicuramente positivo proviene dagli indicatori iC16 e iC16BIS (rispettivamente percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno oppure 2/3 dei CFU previsti al I anno). Con riguardo al primo dato si sottolinea che la percentuale del 55,0% si attesta sopra di almeno 10 punti percentuali rispetto alla media di ateneo (39,9%). Ricordo che lo scorso anno il Corso era leggermente sotto la media di ateneo per quanto riguarda questo indicatore. Il Corso si assesta anche sopra la media dell'area geografica degli atenei non telematici (38,2%) e sopra alla media degli atenei non telematici (45,6%).

Il dato molto positivo si conferma anche nell'indicatore iC16 BIS (Percentuale di studenti che proseguono il II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) dove il dato del Corso di laurea in Giurista del Terzo settore è decisamente superiore (55,0%) sia alla media di ateneo (40,1%) che alla media area geografica non telematici (38,9%) quanto alla media atenei non telematici (46,2%).

Gli indicatori iC17 ed iC18 non sono disponibili.

Con riguardo all'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) è possibile notare che il dato del 2022 era grandemente inferiore alla media di Ateneo, geografica e nazionale (29,4% contro 46,6%, 59,2%, 62,7%). Questo dato si riprende nel 2023 poiché si attesta sul 45,3% segno che il Corso è stato oggetto di investimenti sul personale ma che denuncia ancora qualche sofferenza dato che si posiziona ancora ben al di sotto rispetto alla media di Ateneo (57,1%) e rispetto alla media atenei area geografica non telematiche (65,6%) e non telematiche (65,2%), denunciando così una certa mancanza di personale strutturato che andrà perciò considerata con particolare attenzione.

Con riguardo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e da ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza (iC19BIS), il dato raddoppia dal 32,1% al 64,2% e, rispetto alla media di ateneo, si attesta leggermente inferiore di alcuni decimali (64,6%). Rispetto agli atenei della medesima area geografica non telematici e gli atenei non telematici, possiamo affermare che si è raggiunta la percentuale che gli stessi avevano l'anno precedente (2022). Mentre nel 2023 essi aumentano (74,3% e 74,8%). Anche in questo caso appare evidente denunciare la necessità di incrementare le risorse didattiche dedicate a questo Corso di Laurea.

Con riguardo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e da ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza (iC19TER), il dato si assesta sul 73,6%, contro il 72,7% della media



di Ateneo. Diversa la posizione degli atenei della medesima area geografica non telematici (80,3%) e di atenei non telematici (80,3%) che confermano una maggiore propensione ad incrementare le risorse didattiche.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

I dati relativi al comparto iC21 (ovvero la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno), per l'anno 2022, appaiono molto incoraggianti (85,0%, passando dal 78,1% dello scorso anno) questo dato supera la media di ateneo di circa sei punti percentuali (79,3%), supera l'area geografica degli atenei non telematici (77,0%) e la media atenei non telematici (80,0%) segno che gli studenti del corso decidono comunque di proseguire la loro esperienza universitaria.

L'indicatore iC22 non è disponibile.

L'indicatore iC23 si pone in diretta relazione con l'indicatore iC21 poiché conferma non solo che gli studenti proseguono gli studi ma che li proseguono nel corso stesso, salvo una percentuale del 10% che sceglie altri percorsi universitari.

Gli indicatori iC24 e iC25 non sono disponibili.

Con riguardo all'indicatore iC27 i dati concernenti gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione riferiti alla consistenza ed alla qualificazione del corpo docente, si attestano per il 2022 al 10,2 ed al 2023 al 6,8 per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per ore di docenza. La diminuzione è dunque un dato positivo poiché un minore numero di studenti iscritti per docente consente una didattica certamente più performante. Ciò in decisa controtendenza rispetto all'Ateneo dove il dato si attesta sul 37,9; negli atenei di area geografica non telematici al 35,9 mentre negli atenei telematici al 33,3.

Mentre il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (anch'esso pesato per le ore di docenza) di cui all'indicatore iC28 manifesta un andamento in diminuzione (e ciò conferma la buona impostazione del Corso) dall' 11,9 all'8,6 contro il numero di Ateneo che va dal 47,1 nel 2022 al 39,3 nel 2023 anch'esso, comunque, in calo. Altri atenei di area geografica non telematici e telematici si attestano invece su: 36,1 e 28,7.

Linee di miglioramento

La rilevazione a disposizione consente di valutare, nel complesso, positivamente il lavoro sinora svolto, seppure esistono alcuni ulteriori margini di miglioramento, soprattutto per quanto concerne l'esigenza di accrescere il numero degli studenti iscritti.

A tal fine, si prevede di potenziare l'attrattività del Corso, sia sui canali di informazione/comunicazione curando l'informazione tradizionale e quella via social media; ed attraverso organizzazione di manifestazioni ed eventi atti a creare un interesse verso il corso e verso le sue prospettive occupazionali.

Si cercherà quindi di comunicare con maggiore incisività il carattere abilitante del Corso anche attraverso la stipula di apposite convenzioni con soggetti del terzo settore non solo per stage e tirocini già prima del conseguimento della laurea ma prevedendo forme di collaborazione più incisive e funzionali a costituire il Corso come un vero e proprio centro di interesse anche culturale e di approfondimento tematico.

Per fare questo si cercherà di introdurre una serie di strategie atte a differenziare l'apprendimento e la formazione del Corso di laurea in Giurista del Terzo Settore rispetto ad altri corsi potenzialmente concorrenti. In particolare, si ritiene che sia indispensabile proporre una modalità di formazione incentrata su di un modello problematico/casistico di apprendimento dove accanto a nuove conoscenze occorre sviluppare anche abilità anche in cooperazione con il mondo delle professioni.

Appare indispensabile, perciò, avvalersi delle tecnologie di e-learning, per rendere ancora più efficace la didattica, soprattutto quella a distanza e potenziare lo studio delle lingue straniere e delle esperienze all'estero. Ciò concorrerà a potenziare l'internazionalizzazione, anche attraverso il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti all'estero e la valorizzazione delle esperienze svolte all'estero.

Occorrerà inoltre implementare una serie di attività di divulgazione/disseminazione, in particolare nelle scuole e nelle realtà di terzo settore, anche coltivando rapporti di mutuo interesse con quei soggetti che fungono da supporto al mondo delle attività sociali più rappresentative (Fondazioni, Centri servizi, reti di associazioni, enti religiosi, società sportive) ospitando, anche nell'ambito delle lezioni, attività seminariali svolte con un approccio di tipo pratico e con il conforto dei rappresentanti delle più influenti realtà territoriali operanti nell'ambito del terzo settore.



Questo anche in una prospettiva di sviluppo della Terza missione universitaria che cerca di attuare progetti di promozione e di consulenza per la realtà non profit a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Per potenziare il Corso di laurea si potrebbe inoltre favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze trasversali e interdisciplinari anche al fine di specificare e far evolvere la figura professionale del giurista del terzo settore da una figura di consulenza/gestione delle attività di interesse pubblico ad una nuova figura professionale a metà strada tra promotore e manager, in grado di dialogare con le pubbliche amministrazioni in funzione di co-progettazione e co-programmazione in settori sempre più strategici del Welfare dei cittadini nell'attuale contesto di una nuova economia sociale.

Si conferma, comunque, l'importanza dell'erogazione della didattica in presenza e da remoto poiché non solo dai dati appare evidente l'interesse di soggetti già laureati o non alla prima esperienza universitaria e da fuori Regione ma anche al fine di rendere possibile l'iscrizione al Corso e la frequenza anche agli studenti che già lavorano.

A tal fine, peraltro, il Corso di Laurea ha calendarizzato una serie di incontri tra stakeholders e studenti (alcuni già svolti) al fine di offrire opportunità di stage e tirocini nonché di sensibilizzare la potenziale platea di futuri iscritti sull'opportunità che l'Università di Padova – anche rispetto alle medie geografiche e nazionali – offre nel formare gli operatori (presenti e futuri) delle realtà professionali rientranti nel terzo settore. E' peraltro allo studio un incremento di ulteriori attività formative extracurricolari abilitanti specifiche per gli operatori del terzo settore.

* * * * *

* * * * *